



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO**

DIREZIONE

PROTOCOLLO USCITA

AOO_002/0001137

Si invia solo a mezzo posta elettronica
ai sensi del DPR 445/2000 e D.Lgs 82/2005
in sostituzione della posta ordinaria

URGENTE

ANCI Puglia

CASARTIGIANI

C.L.A.A.I

CNA

CONFARTIGIANATO

CONFCOMMERCIO

CONFESERCENTI

OO.SS.

OGGETTO: Misure per la prevenzione, il contrasto e il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 – Ordinanze del Presidente della Giunta Regionale n. 226 del 7 maggio 2020 e n. 234 del 14 maggio 2020. INDIRIZZI OPERATIVI E CHIARIMENTI

Vista la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.

Visto l'art. 2 del Decreto Legge 23 febbraio 2020 n.6 "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (CORONAVIRUS)" che prevede le ulteriori misure di gestione dell'emergenza.

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19".

Vista la dichiarazione dell'OMS dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come "pandemia" in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti.



Visti i DPCM 9 e 11 marzo recanti “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”.

Visto il DPCM 22 marzo 2020: “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”.

Visto il Dpcm 1 aprile 2020: “Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”.

Visto il DPCM 10 aprile 2020: “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”.

Visto il D.P.C.M. 26 aprile 2020: “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”, avente efficacia dal 4 maggio fino al 17 maggio 2020.

Visto il Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione predisposto dall'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL) di Aprile 2020.

Visti gli artt. 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 in materia di responsabilità del procedimento amministrativo.

Viste le Ordinanze del Presidente della Giunta Regionale in materia di emergenza sanitaria da COVID-19.

Vista l'ordinanza n. 226 del 7 maggio 2020 recante “D.P.C.M. 26 aprile 2020 - Disposizioni applicative sul territorio regionale pugliese in materia di attività dei centri estetici, di bellezza, inclusi i saloni di acconciatura” con la quale il Presidente della Giunta Regionale, sentite le associazioni di categoria, ha inteso adottare un provvedimento straordinario, temporalmente circoscritto alla durata dell'emergenza, contenente misure straordinarie per garantire elevati livelli di sicurezza per i lavoratori dello specifico settore, nonché della tutela della salute dei singoli clienti e, pertanto, ha consentito a far data dal 18 maggio 2020 il riavvio dell'attività da parte degli esercizi di servizi estetici (codice ATECO 96.02.03), servizi di bellezza (codice ATECO 96.02.02), saloni di acconciatura (codice ATECO 96.02.01), stabilendo di attenersi alle misure generali per la prevenzione della trasmissione del virus ed in particolare, il distanziamento fisico, l'igiene delle mani e della persona, la pulizia e la sanificazione degli ambienti di lavoro e l'uso di dispositivi di protezione individuale laddove il distanziamento fisico non possa avere luogo nonché al rispetto delle misure specifiche dettagliate.

Vista l'ordinanza n. 234 del 14 maggio 2020 recante “D.P.C.M. 26 aprile 2020 - Disposizioni applicative sul territorio regionale pugliese in materia di attività di tatuaggi e piercing e servizi dei centri per il benessere fisico” con la quale il Presidente della Giunta Regionale, sentite le associazioni di categoria, ha inteso adottare un provvedimento straordinario, temporalmente circoscritto alla durata dell'emergenza, contenente misure straordinarie per garantire elevati livelli di sicurezza per i lavoratori dello specifico settore, nonché della tutela della salute dei singoli clienti e, pertanto, ha consentito a far data dal 18 maggio 2020 il riavvio all'esercizio delle attività di tatuaggi e piercing



(codice ATECO 96.09. 02) e di servizi dei centri per il benessere fisico (codice ATECO 96.04.10), stabilendo di attenersi alle misure generali per la prevenzione della trasmissione del virus ed in particolare, il distanziamento fisico, l'igiene delle mani e della persona, la pulizia e la sanificazione degli ambienti di lavoro e l'uso di dispositivi di protezione individuale laddove il distanziamento fisico non possa avere luogo nonché al rispetto delle misure specifiche dettagliate.

Considerata la necessità di formulare puntuali indirizzi operativi, al fine di assicurare una corretta ed omogenea applicazione delle richiamate ordinanze sul territorio regionale.

Considerato, altresì, il documento presentato dalle associazioni di categoria Confartigianato, CNA e Confcommercio, in data 13 maggio 2020, nel quale sono declinate soluzioni organizzative coerenti con le prescrizioni contenute nell'ordinanza n. 226 del 7 maggio 2020.

Considerato il **“Documento tecnico su ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive del contagio da SARS -CoV-2 nel settore della cura della persona: servizi dei parrucchieri e di altri trattamenti estetici”**, licenziato da INAIL e Istituto Superiore di sanità il 13 maggio 2020.

SI DISPONE

1. Il riavvio delle attività degli esercizi di servizi estetici (codice ATECO 96.02.03), servizi di bellezza (codice ATECO 96.02.02), saloni di acconciatura (codice ATECO 96.02.01), attività di tatuaggio e piercing (codice ATECO 96.09. 02) e di servizi dei centri per il benessere fisico (codice ATECO 96.04.10), già autorizzato dalle ordinanze del Presidente della Giunta Regionale n. 226 del 7 maggio 2020 e n.234 del 14 maggio 2020, a far data dal 18/05/2020, deve avvenire nel rispetto degli indirizzi operativi contenuti **nell'allegato 1** e delle disposizioni legislative regionali e nazionali e circolari ministeriali dagli stessi richiamate, quale parte integrante e sostanziale;
2. che le indicazioni formulate con la presente disposizione si riferiscono ad un modello organizzativo dinamico, che sarà oggetto di eventuali modificazioni ed integrazioni, anche sulla base dell'evolversi della fase emergenziale – cd. Fase 2 COVID-19.

Il Direttore del Dipartimento

Il Presidente della Giunta